



TERRITORIO DI FORLÌ

COMUNICATO STAMPA

ELECTROLUX:

MOLTO PREOCCUPANTI LE COMUNICAZIONI
APPENA RICEVUTE DALLA DIREZIONE
ELECTROLUX: LUNEDI' A MESTRE INCONTRO
SINDACALE DI GRUPPO E SUBITO DOPO LE
ASSEMBLEE DEI LAVORATORI

Questa mattina come segretari territoriali di FIM FIOM UILM di Forlì siamo stati contattati telefonicamente dal management locale di Electrolux e nel frattempo sono stati convocati i delegati sindacali presenti in fabbrica per comunicare le prime decisioni assunte dal Board del Gruppo Electrolux svoltosi nella giornata di ieri e che nella giornata di oggi sono state ufficializzate nel corso del previsto CAE (Comitato aziendale europeo).

Le decisioni del Gruppo Electrolux sono pesanti e pesanti sembrano le ricadute anche per il nostro paese: un taglio di 1000 impiegati (white collars) sui 7500 presenti in Europa (circa 200 saranno i tagli riguardanti gli impiegati presenti nei siti italiani) e soprattutto lo spostamento di produzioni dai siti italiani a quelli nell'Europa dell'Est (a partire da un modello di lavatrice che se ne va da Porcia in Polonia, un modello di lavastoviglie via da Solaro sempre in Polonia e un nuovo frigorifero che, pur progettato a Susegana, sarà messo in produzione in Ungheria).

Inoltre tutti e quattro i principali siti produttivi italiani (Porcia, Susegana, Solaro e Forlì) vengono messi sotto osservazione da parte del Gruppo, nell'ambito di una "investigazione" di sei mesi durante la quale Electrolux valuterà la propria futura presenza in Italia.

E' evidente che ci troviamo di fronte ad un complessivo rischio di disimpegno da parte di Electrolux (che oggi occupa in Italia oltre 6.000 lavoratori) dal nostro paese.

E' già convocato per il prossimo lunedì 28 ottobre un incontro di Gruppo a Mestre che sarà la prima occasione per un confronto con l'azienda, dove come Organizzazioni Sindacali, chiederemo innanzitutto il rispetto degli accordi in essere (a partire per Forlì da quelli sottoscritti non più tardi del 15 ottobre scorso) e dove dovremo definire le prime iniziative di mobilitazione per contrastare scelte del Gruppo pesantissime per i lavoratori e dannose per l'intero paese.

Subito dopo tale incontro saranno convocate le assemblee in tutti i siti e, per lo stabilimento di Forlì, l'assemblea sindacale di tutti i lavoratori si svolgerà giovedì 31 ottobre.

E' chiaro che ci troviamo in uno scenario in cui il rischio di un disimpegno da parte di Electrolux dal nostro paese è reso più concreto ogni giorno dall'assenza di politiche industriali che difendano il lavoro.

Forlì 25.10.2013

FIM – FIOM- UILM

Territorio di Forlì

i segretari generali

Davide Drudi, Michele Bulgarelli, Enrico Imolesi